

Codice A1618A

D.D. 7 dicembre 2023, n. 957

**L.R. n. 45/1989. Autorizzazione interventi di modificazione/trasformazione d'uso del suolo e di superficie boscata in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici nel Comune di Rocchetta Belbo (CN), località Cascina Surie. Richiedente: Agriturismo Tenuta San Giuseppe (P. IVA omissis).**



**ATTO DD 957/A1618A/2023**

**DEL 07/12/2023**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE  
A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO  
A1618A - Settore Tecnico Piemonte Sud**

**OGGETTO:** L.R. n. 45/1989. Autorizzazione interventi di modificazione/trasformazione d'uso del suolo e di superficie boscata in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici nel Comune di Rocchetta Belbo (CN), località Cascina Surie. Richiedente: Agriturismo Tenuta San Giuseppe (P. IVA *omissis*)

**1. PREMESSO CHE:**

- in data 28/09/2023, prot. n. 128616 è stata presentata istanza al Settore Tecnico Piemonte Sud, per tramite del SUAP Unione Montana Alta Langa, dal Sig. Reale Alessandro in qualità di titolare della ditta Agriturismo Tenuta San Giuseppe avente sede in Rocchetta Belbo (CN), tesa ad ottenere l'autorizzazione, ai sensi della L.R. n. 45/1989, per l'intervento di trasformazione d'uso del suolo e di superficie boscata con ripristino dell'uso agricolo in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici, nel Comune di Rocchetta Belbo (località Cascina Surie), sui terreni censiti a NCT nel Comune di Rocchetta Belbo, Fg. n. 8, Mappali 23, 60, 61, 62, 64, 65, 66, 152 e interessante una superficie modificata/trasformata di 12.040 m<sup>2</sup>, tutti boscati, per un volume totale (scavi e riporti) di circa 8.689 m<sup>3</sup>;

**2. VISTI** gli allegati elaborati progettuali di seguito indicati, a firma di tecnici abilitati, in base ai quali è previsto l'intervento di che trattasi:

- > documentazione fotografica;
- > progetto definitivo;
- > relazione forestale;
- > relazione geologica;
- > relazione tecnica;
- > planimetrie (di inquadramento e P.R.G.C.), sezioni;

**3. CONSIDERATO** che l'intervento è soggetto ad autorizzazione di competenza del Settore scrivente ai sensi delle LL.RR. n. 45/1989 e n. 23/2015 e della D.G.R. n. 7-4281 del 10/12/2021;

4. VISTA la nota prot. n. 129818 del 02/10/2023 in cui il Settore scrivente ha proceduto alla comunicazione dei motivi ostativi alla procedibilità dell'istanza ex l.r. 45/89, in quanto la richiesta era priva di alcuni documenti obbligatori;

5. VISTA la nota con cui il SUAP Unione Montana Alta Langa ha provveduto ad inoltrare la documentazione richiesta (ns. protocollo n. 154899 del 07/11/2023);

6. RICHIAMATA la nota prot. n. 158277 del 13/11/2023 con cui è stato richiesto il parere di competenza al Settore Tecnico Regionale di Cuneo - Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, secondo quanto stabilito dalla D.G.R. n. 7-4281 del 10/12/2021;

7. VISTO il parere favorevole con prescrizioni, rilasciato dal Settore Tecnico Regionale di Cuneo - Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica con nota prot. n. 165892 del 24/11/2023, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante sostanziale;

8. PRESO ATTO CHE:

- ai sensi della D.G.R. n. 31-5971 del 17/06/2013, il titolare dell'autorizzazione ha provveduto al versamento delle spese di istruttoria, pari a € 341,33;

- la modificazione/trasformazione è finalizzata all'esclusiva valorizzazione agro-silvo pastorale del territorio e pertanto, l'intervento risulta esente dal versamento del deposito cauzionale ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 45/1989 e del corrispettivo di rimboschimento ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 45/1989;

- ai sensi dell'art. 19, comma 7, lettera c), della L.r. 4/2009, così come modificato dall' art. 84, comma 3, della L.r. 25/2021, l'intervento di trasformazione boschiva proposto non è soggetto agli obblighi di compensazione, in quanto interventi di trasformazione di aree boscate volti al recupero a fini produttivi per l'esercizio dell'attività agro-pastorale svolte da coltivatori diretti e da imprenditori agricoli singoli o associati, nelle categorie forestali Boscaglie di invasione;

9. DATO ATTO CHE, in esito all'istruttoria, non sono emersi motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione in oggetto;

10. PRECISATO CHE la suddetta istruttoria è unicamente finalizzata a verificare la compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti alla realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità;

11. VERIFICATA l'assenza di conflitti di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e degli artt. 6, comma 2 e 7 del D.P.R. n. 62/2013;

12. PRECISATO CHE, ai sensi del D.P.R. n. 160/2010, il titolare del procedimento unico nel quale confluisce l'autorizzazione ex L.R. n. 45/1989 in argomento è il SUAP Unione Montana Alta Langa, al quale sono pertanto demandati tutti gli adempimenti procedurali conseguenti all'adozione del presente atto amministrativo;

Fatti salvi e impregiudicati i diritti di terzi;

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14/06/2021;

## IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il Regio Decreto n. 3267 del 30 dicembre 1923 "Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani";
- la Legge Regionale n. 45 del 9 agosto 1989 "Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici";
- la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- l'articolo 17 delle Legge Regionale n. 23/2008;
- la Legge Regionale n. 4 del 10 febbraio 2009 "Gestione e promozione economica delle foreste";
- la D.D. n. 368 del 7 febbraio 2018 "Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 (Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici). Definizione della documentazione di cui all'articolo 7";
- il D.lgs n. 34 del 3 aprile 2018 "Testo unico in materia di foreste e filiere forestali";
- la Circolare del Presidente della Giunta regionale n. 3/AMB del 10 settembre 2018, "Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 (Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici). Note interpretative e indicazioni procedurali - Revoca della Circolare n. 4/AMD/2012";

### *determina*

A. DI APPROVARE le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

B. DI AUTORIZZARE, ai sensi della L.R. n. 45/1989, il Sig. Reale Alessandro, in qualità di titolare della ditta Agriturismo Tenuta San Giuseppe (P. IVA *omissis*) avente sede in Rocchetta Belbo (CN), ad effettuare le modificazioni/trasformazioni d'uso del suolo e di superficie boscata con ripristino dell'uso agricolo in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici, nel Comune di Rocchetta Belbo (località Cascine Surie) e interessante una superficie modificata/trasformata di 12.040 mq, tutti boscati, per un volume totale (scavi e riporti) di 8.689 mc, sui terreni censiti a NCT nel Comune di Rocchetta Belbo, Fg. n. 8, Mappali 23, 60, 61, 62, 64, 65, 66, 152;

C. DI PRECISARE che la presente autorizzazione:

C.1 *Prescrizioni di carattere forestale:*

1. gli scarti di lavorazione derivanti dal taglio degli esemplari arborei e dall'estirpo delle ceppaie dovranno essere posizionati in idonee porzioni di terreno, tali da non interferire con il regolare deflusso delle acque meteoriche e non dovranno essere abbandonati in canali e corsi d'acqua in genere;
2. il taglio degli alberi e lo sgombero del materiale di risulta dovranno precedere i movimenti di terra;
3. nessun danno dovrà essere arrecato agli alberi non destinati all'abbattimento e nel corso dei

lavori dovranno essere rispettate le norme tecniche previste dal Regolamento Forestale; le aree oggetto di trasformazione dovranno essere sottoposte ad un adeguato intervento di inerbimento, al fine di ridurre il periodo di scopertura del suolo e contenere il più possibile l'innescò di possibili fenomeni di ruscellamento ed erosione superficiale; successivamente dovrà essere mantenuto un cotico erbaceo stabile e continuo tra le interfile dell'impianto realizzato;

D. DI STABILIRE che i lavori dovranno concludersi **entro 36 mesi** dalla data del presente provvedimento;

E. DI PRECISARE ALTRESÌ che il titolare della presente autorizzazione:

E.1. è obbligato a eseguire, durante e successivamente alla realizzazione dell'intervento, tutte quelle opere nuove e/o modifiche che, a norma di legge e per sopravvenute esigenze, dovessero essere eventualmente prescritte per la tutela dei pubblici interessi;

E.2. è tenuto al rispetto delle disposizioni e degli adempimenti di cui al D.P.R. n. 120/2017 (terre e rocce da scavo) e alla Parte IV del D.Lgs n. 152/2006, qualora applicabili;

E.3. dovrà comunicare preventivamente alla Regione Piemonte qualsivoglia ulteriore modifica al progetto definitivo approvato che, in caso comporti sostanziali variazioni qualitative e/o quantitative, sarà soggetta all'obbligo d'invio di una nuova istanza per l'ottenimento dell'autorizzazione;

E.4. il titolare della presente autorizzazione, è tenuto a dare la comunicazione dell'inizio dei lavori al Settore scrivente e alla Stazione Carabinieri-Forestale territorialmente competente, per il tramite del SUAP, almeno 30 giorni prima del loro inizio effettivo;

E5. il titolare della presente autorizzazione, almeno 30 giorni prima dell'avvio dei lavori di trasformazione, deve presentare tramite l'applicativo web "Sistema di gestione delle istanze ai sensi della L.R. 4/2009 (legge forestale)", disponibile all'interno del Sistema Informativo Forestale (SIFOR), un'autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000 attestante, tra l'altro, l'ottenimento di tutti i pareri, le autorizzazioni, i nullaosta e gli atti di assenso comunque denominati previsti dalla normativa vigente per l'esecuzione dell'intervento;

E.6. dovrà comunicare al Settore scrivente e alla Stazione Carabinieri-Forestale territorialmente competente, per il tramite del SUAP, la data di fine lavori entro 60 giorni dalla data di effettiva conclusione; a tale comunicazione dovrà essere allegata la dichiarazione del direttore dei lavori attestante che gli interventi siano stati eseguiti conformemente al progetto approvato.

F. DI TRASMETTERE il presente provvedimento, unitamente a copia del progetto approvato munita di visto autorizzativo, allo Sportello Unico per le Attività Produttive Unione Montana Alta Langa per gli adempimenti procedurali di competenza ai sensi del D.P.R. 160/2010 e della L. 241/90;

G. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa a carico della Regione e che, pertanto, non assume rilevanza contabile;

H. Di dare atto che avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al tribunale amministrativo regionale del Piemonte entro sessanta giorni ovvero proposizione di ricorso straordinario al capo dello Stato entro centoventi giorni dalla comunicazione o dalla piena conoscenza della stessa, ovvero l'azione innanzi al giudice ordinario per tutelare un

diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal codice civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1618A - Settore Tecnico Piemonte Sud)  
Firmato digitalmente da Franco Brignolo

Allegato



*Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica  
Settore Tecnico Regionale - Cuneo*

*tecnico.regionale.CN@regione.piemonte.it  
tecnico.regionale.CN@cert.regione.piemonte.it*

Data (\*)

Protocollo (\*) /A1816B

Class. 7 - 13.160.70 ATZVI – 1161 / 2023C

(\*) metadati riportati nella segnatura informatica di protocollo

Direzione Ambiente, Energia e Territorio  
Settore Tecnico Piemonte Sud

Oggetto: RDL 3267/1923 L.r. 09.08.1989 n. 45 e s.m.i. - Circolare PGR 31/08/2018, n. 3/AMB;  
Richiesta di autorizzazione per lavori finalizzati all'impianto di vigneto in Comune di Rocchetta Belbo (CN), loc. Cascina Surie, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici - Richiedente: Agriturismo Tenuta San Giuseppe  
Parere geologico tecnico

In data 13/11/2023, acquisito al ns. prot. n 48565, è pervenuta da codesto Settore Tecnico Piemonte Sud l'istanza dell'Agriturismo Tenuta San Giuseppe, volta ad ottenere l'autorizzazione ai sensi della LR 45/1989 per i lavori in oggetto, in Comune di Rocchetta Belbo (CN) loc. Cascina Surie, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici.

All'istanza sono allegati i seguenti elaborati:

- ✓ relazione tecnica a (ing. Marco Galfrè)
- ✓ relazione geologica (geol. Piero Adamo)
- ✓ tavole grafiche di progetto (ing. Marco Galfrè)
- ✓ documentazione fotografica (ing. Marco Galfrè).

Dall'esame istruttorio eseguito dai funzionari incaricati di questo Settore, sulla base della documentazione inviata e del sopralluogo in data 15/11/2023, risulta che il progetto prevede il livellamento del terreno agricolo, la modifica di una parte di tracciato di una pista esistente e la regimazione delle acque superficiali per l'impianto di un vigneto, su una superficie totale modificata di 12.040 m<sup>2</sup> e per un volume totale pari a 8.689 m<sup>3</sup>, di cui 8354 m<sup>3</sup> per scavi, 8020 m<sup>3</sup> per rinterri e 335 m<sup>3</sup> per riporti.

Nell'area in esame, il sottosuolo risulta costituito da alternanze di arenarie e peliti, ricoperto da una coltre di depositi eluvio-colluviali derivanti dalla degradazione del basamento stesso; sono presenti gradini di frana dovuti a movimenti gravitativi per scivolamento planare; non sono presenti aree inondabili. Si ritiene che l'intervento non rechi pregiudizio per la stabilità dei pendii e che risulti migliorativo delle condizioni di equilibrio geologico e idraulico, tenuto conto anche degli interventi di regimazione acque previsti.

Si precisa che l'istruttoria, svolta in merito agli aspetti geologici di competenza e sulla base delle indagini effettuate dai tecnici progettisti, è unicamente finalizzata a verificare la compatibilità con l'assetto idrogeologico del territorio e gli effetti indotti dalla realizzazione dell'intervento in progetto, fatta salva ogni ulteriore valutazione ai sensi di altre normative vigenti.

Tutto ciò premesso,



*Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica  
Settore Tecnico Regionale - Cuneo*

*tecnico.regionale.CN@regione.piemonte.it  
tecnico.regionale.CN@cert.regione.piemonte.it*

si esprime parere favorevole, per quanto di competenza, ai sensi della LR 45/1989 ad effettuare movimenti terra finalizzati all'impianto di vigneto in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici da parte dell'Agriturismo Tenuta San Giuseppe, per una superficie complessiva di 12.040 m<sup>2</sup> e per un volume totale pari a 8.689 m<sup>3</sup> (sommando scavi, riporti ed arature profonde) sui terreni catastalmente individuati al NCT del Comune di Rocchetta Belbo (CN) località Cascina Surie, F. 8, mappali 23, 60, 61, 62, 64, 65, 66, 152, a condizione che venga rispettato il progetto che si conserva agli atti e le seguenti prescrizioni:

- 1. dovranno essere scrupolosamente osservate e poste in essere tutte le indicazioni contenute nella relazione geologica di progetto che si intendono qui richiamate come prescrizioni obbligatorie e vincolanti;*
- 2. eventuali fenomeni d'instabilità causati in corso d'opera dovranno essere tempestivamente sistemati a carico del soggetto autorizzato;*
- 3. dovrà essere controllata la regimazione delle acque, anche nel tempo, monitorandone il corretto deflusso e ponendo particolare attenzione al formarsi di fenomeni erosivi concentrati e diffusi;*
- 4. i materiali di risulta degli scavi che non potranno essere riutilizzati nell'ambito degli interventi, compresi eventuali residui legnosi, dovranno essere allontanati dall'area;*
- 5. in corso d'opera i movimenti di terreno dovranno essere limitati allo stretto necessario;*
- 6. le aree destinate al deposito temporaneo dei materiali di scotico e scavo, le aree di cantiere e dei tracciati viari a servizio del medesimo dovranno essere sistemate al termine dei lavori;*
- 7. le operazioni di riporto dovranno essere effettuate per strati successivi adeguatamente livellati e compattati.*

Si resta a disposizione per eventuali chiarimenti ed in attesa del provvedimento finale.

Cordiali saluti.

Il Dirigente del Settore  
ing. Monica AMADORI

*(Il presente documento è sottoscritto con firma digitale  
ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005)*

*I Funzionari istruttori:  
geol. M. Brovero 0171 321946  
geol. A. Pagliero 0171 321945*

*CORSO KENNEDY, 7 BIS  
12100 CUNEO  
TEL. 0171321911*